

# Valorizzazione della risorsa boschi

**Consigliere Luciano Arciuolo**

**(Tratto dal "Quaderno Informativo"- Gennaio 2010 a cura dell'Amministrazione Comunale e pubblicato sul sito di "Palazzo Tenta 39" di Bagnoli Irpino il 17.01.2010)**



La risorsa boschi ha sempre rappresentato, per il Comune di Bagnoli Irpino, fonte di sviluppo e di crescita. Però, se fino a qualche decennio fa essa costituiva l'entrata principale per la realizzazione di opere pubbliche, utili al miglioramento della qualità della vita del paese, oggi, quando anche la vendita del legname va a buon fine, è appena sufficiente a garantire la copertura delle spese

correnti, che i trasferimenti statali e i tributi comunali non riescono ad assicurare completamente. Non è qui il caso di inoltrarsi nella discussione delle motivazioni di questo progressivo impoverimento delle entrate dovute alle sezioni boschive, ma la situazione resta comunque preoccupante se non drammatica, anche a causa di un perverso meccanismo di concorrenza che rende sempre meno appetibile il nostro legname. Oggi questa ricchezza, a fronte delle sfide ambientali e della globalizzazione, opportunamente valorizzata ponendo l'accento sulla qualità del prodotto, può essere nuovamente al centro del miglioramento delle condizioni di vita di Bagnoli. L'Amministrazione Comunale, infatti, propone un utilizzo diverso, più consapevole più adeguato ai tempi, delle ricchezze ambientali del nostro Comune e, capace di garantire non solo il finanziamento di spese correnti e di opere pubbliche, ma anche la conservazione e la rivalutazione della risorsa bosco. E' possibile conseguire tutti questi obiettivi contemporaneamente attraverso le seguenti scelte, frutto di una discussione e di un confronto democratico e maturo, svolto all'interno della maggioranza consiliare e aperto al contributo del Consiglio Comunale, delle forze politiche, della cittadinanza tutta:

1.- Affidamento della gestione delle risorse boschive, del controllo dei boschi e della futura vendita dei crediti di carbonio ad una ditta esterna, alle condizioni di cui in prosieguo.

2.- Certificazione di qualità dei boschi e del legname, da effettuarsi con spese a carico della ditta che gestirà i boschi, come elemento essenziale per la loro completa ed adeguata valorizzazione e rivalutazione.

3.- Impiego di un numero congruo di operai e tecnici a salvaguardia del bosco, con oneri a carico della ditta concessionaria.

- 4.- Organizzazione di corsi di formazione per giovani sulla corretta gestione dei boschi.
- 5.- Incentivazione della nascita di ditte locali per la lavorazione del legname ottenuto dalla vendita di sezioni boschive.
- 6.- Garanzia piena sulla possibilità, per i cittadini bagnolesi, di continuare ad usufruire del pieno diritto di uso civico, ai sensi del relativo regolamento comunale.
- 7.- Redazione, alla scadenza di quello attualmente vigente, del P. A. F., con l'obiettivo di tendere ad una drastica riduzione dei tagli boschivi, preferibilmente limitati ai soli tagli culturali.
- 8.- Previsione di un sistema di garanzie, fideiussioni e assicurazioni capaci di coprire ogni possibile rischio per il Comune.
- 9.- Conservare, per il Comune, la possibilità di accedere a finanziamenti per il miglioramento del bosco.